



COMUNE DI MARIGLIANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Tel UTC 081/0818858216/8858215
C.F. 01204890634 Fax U.T.:081/ 8851258

OGGETTO: Proposta di Variante al P.R.G. ai sensi della L.R. n.16/04

IL SINDACO

PREMESSO CHE;

- Con delibera di G.C. n. 158/05 veniva conferito incarico all'arch. Pasquale Miano e all'avv. Giuseppe Romano per la redazione della variante al vigente PRG approvato con D.P.G:P. n 71 del 14/05/1990;
- Con successiva nota sindacale prot.24269 del 28.09.06 ad integrazione della delibera di conferimento incarico, l'Amministrazione Comunale forniva ai progettisti incaricati ulteriori indirizzi per la redazione della Variante al PRG, precisando la necessità di muovere " dalle prescrizioni impartite dall'Amministrazione Provinciale in sede di approvazione del PRG vigente e prestando ottemperanza alle stesse nonché ai successivi rilievi mossi dalla regione in sede di visto di conformità della Variante predisposta dai commissari ad acta";
- l'Amministrazione Provinciale di Napoli con nota prot. 80968 del 28.07.2006 ha chiesto al Comune di procedere alla classificazione delle zone cosiddette "bianche" (art.38 L.R. 16/04);
- Con Delibera di C.C. n.151 del 21.12.2006 il Consiglio Comunale di Marigliano ha dato mandato alla Giunta Comunale di attivare tutte le procedure indicate dall'art.24 della L.R.16/04 al fine di predisporre tutti gli atti per la Variante al PRG;
- Ai sensi dell'art.24 della L.R. n.16/04 "La giunta comunale, previa consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico - professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale, di cui all'art. 20, comma 5, predisporre la proposta di Puc"
- Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 16/04 si è provveduto all'audizione delle associazioni di categoria di cui alla delibera di G.R. n.627/05 ;

I progettisti incaricati hanno predisposto la Variante al PRG depositando al Comune i relativi atti acquisiti al prot.gen. in data 19/07/07 al n°21144;

- La citata Legge Regionale 16/2004 non esclude la possibilità di procedere ad una variante del PRG vigente, tanto che ciò è specificamente confermato dalle direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di governo del territorio, fornite con delibera di G.R. del 21.04.2005, pubblicata sul BURC n.25 del 9 maggio 2005 ;

- il metodo seguito dal progettista risponde agli indirizzi dell'Amministrazione pur precisandosi che la base cartografica della zonizzazione del PRG del 1990 è sviluppata in base alla cartografia catastale mentre la zonizzazione della citata Variante è sviluppata in base al rilievo aereofotogrammetrico;
- dalla relazione illustrativa a corredo della variante al PRG si evince che le uniche zone considerate sono le zone B e B1 del PRG del 1990 mentre le zone C del medesimo piano non sono state prese in considerazione in quanto rinviate in sede di elaborazione del PUC;
- con la variante oggetto del presente atto si è altresì proceduto, in conformità alla richiesta dell'Amministrazione provinciale innanzi richiamata, alla riclassificazione delle aree prive allo stato di destinazione urbanistica per effetto della decadenza dei rispettivi vincoli sulle stesse imposte in sede di PRG;
- la proposta di variante appare pertanto meritevole di accoglimento demandando comunque ad un successivo idoneo atto la quantificazione delle indennità spettanti ai proprietari nelle ipotesi di reitero del vincolo, secondo le motivazioni emergenti dagli elaborati posti a corredo della variante stessa cui si rinvia e che si abbiano per qui integralmente trascritte, stabilendo fin da ora che la stessa indennità possa essere commisurata al saggio di interesse legale maturato sulla indennità di espropriazione dovuta;

Tanto premesso:

propone di deliberare

- di approvare , ai sensi e per gli effetti di cui all'art.24 della L.R. 16/04 ,la proposta di Variante al PRG approvato con DPGP n.71 del 14.05.1990 predisposta dai professionisti incaricati e protocollata al Comune con prot. gen. n.21144 del 19/07/07, nonché la carta dell'uso agricolo predisposta dall'agronomo dott Causo e la carta di zonizzazione acustica predisposta dall'ATI arch Palladino-Mocerino acquisiti al prot.gen. in data 18//7/07 al n°220947 e n. 20495;
- dare atto che i predetti elaborati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare atto che la carta di compatibilità geologica è stata approvata con delibera del C.S ,49/05
- di dare mandato al responsabile SAT di attivare tutte le procedure prescritte dalla LR 16/04

IL SINDACO
Ing Felice Esposito Corcione